UNIONE ITALIANA
OLIO DI PALMA
SOSTENIBILE

Audizione informale su affare assegnato n. 627 (riforma PAC) di rappresentanti Competere.EU, Assitol e Unione italiana per l'Olio di Palma Sostenibile

9a Commissione Senato
mercoledì 13 luglio

LA NOSTRA MISSIONE

*L'Unione Italiana per l'Olio di Palma Sostenibile è nata nel 2015 per iniziativa di un gruppo di Associazioni di categoria aderenti a Confindustria e di aziende nazionali e **internazionali** attive in vari settori merceologici che utilizzano olio di palma.*

La nostra missione è quella di promuovere attivamente

- *la **CULTURA** della sostenibilità dell'olio di palma in Italia*
- *l'**IMPIEGO** di Olio di Palma Sostenibile da parte delle Aziende Italiane*
- *l'**AWARENESS** dell' Olio di Palma Sostenibile da parte degli stakeholder italiani*

IL NOSTRO IMPEGNO

I nostri membri si impegnano a **UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE OLIO DI PALMA CERTIFICATO SOSTENIBILE** secondo i migliori standard disponibili.

L'**UNIONE ITALIANA PER L'OLIO DI PALMA SOSTENIBILE** collabora con le principali **ORGANIZZAZIONI EUROPEE DEL SETTORE PRIVATO** per promuovere **L'IMPIEGO DI OLIO DI PALMA SOSTENIBILE** in tutti **I PROCESSI PRODUTTIVI** dei **PRODOTTI DI LARGO CONSUMO**.

COSA SI INTENDE PER "OLIO DI PALMA SOSTENIBILE"

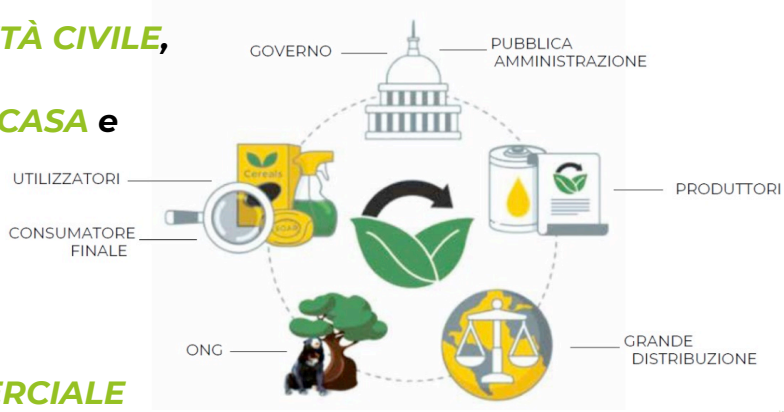
UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

- ***Olio con origini conosciute e quindi tracciabili.***
- ***Prodotto senza alcun impatto sulla deforestazione e nel rispetto degli ecosistemi ad alto valore di conservazione.***
- ***Prodotto con pratiche colturali rispettose delle foreste ad alto valore di carbonio.***
- ***Prodotto con pratiche agricole atte a preservare completamente e proteggere tutte le torbiere.***
- ***Non proveniente da piantagioni dove si sia fatto ricorso a tagli e incendi.***
- ***Che protegge i diritti dei lavoratori locali, popolazioni e comunità, rispettando il principio del consenso libero, preventivo e informato.***
- ***Che promuove lo sviluppo dei piccoli produttori indipendenti.***

LE NOSTRE PRIORITÀ PER IL 2022

Coinvolgere un maggior numero di STAKEHOLDER

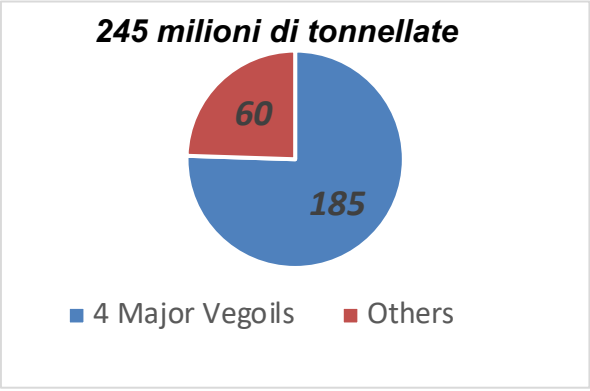
ISTITUZIONI, Rappresentanti della SOCIETÀ CIVILE, Produttori di BENI DI LARGO CONSUMO: COSMETICI, Prodotti per la CURA DELLA CASA e della PERSONA, Prodotti ALIMENTARI e MANGIMI

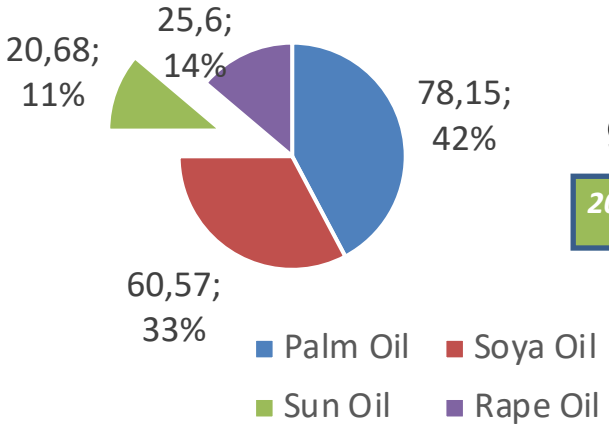


ma anche

AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE fortemente impegnate a garantire trasparenza e tracciabilità delle proprie catene di fornitura delle private label e dei prodotti di marca esposti sugli scaffali

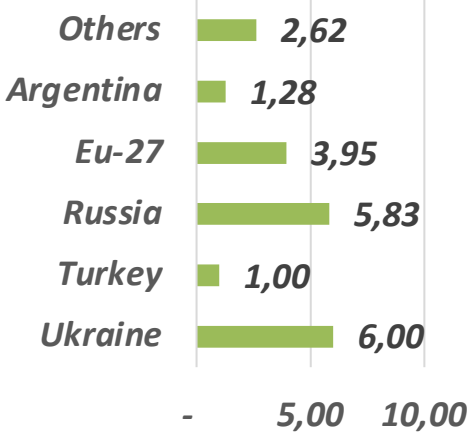
Produzione olio di semi di girasole & crisi Ucraina





girasole

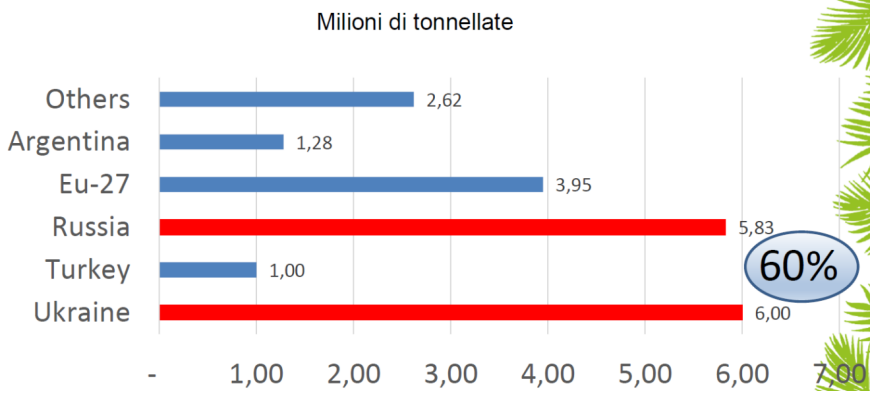
20,68 Mln tonn



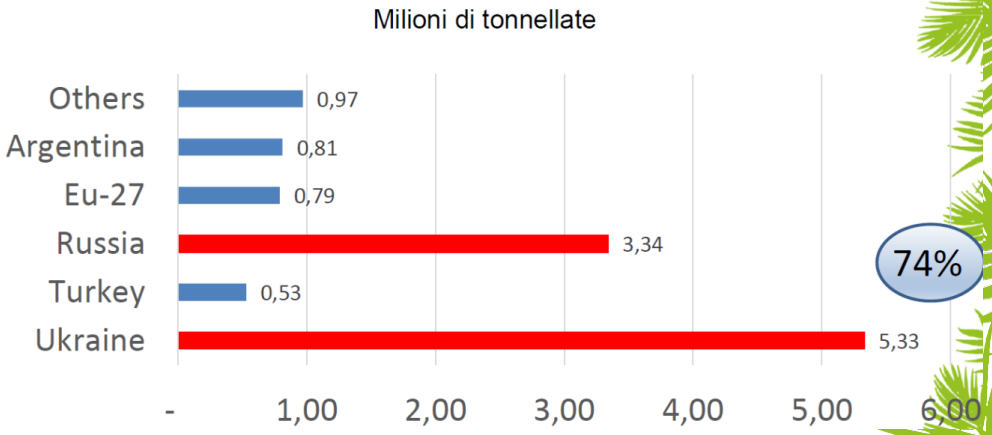
Source : Oil World

Produzione olio di semi di girasole & Crisi Ucraina

Produzione olio di semi di girasole - Breakdown



Esportazioni olio di semi di girasole - Breakdown



Source : Oil World

La nostra posizione sugli effetti della crisi

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

Ad oggi in Italia, nel solo mercato alimentare,
almeno il 95% di olio di palma importato è certificato sostenibile secondo standard di certificazione internazionali, come quelli promossi da RSPO,
che non contemplano, per esempio, la deforestazione tra le pratiche di coltivazione.
Si tratta di un risultato che pone l'Italia come frontrunner nell'approvvigionamento di olio di palma sostenibile in Europa.

Confidiamo che questo percorso virtuoso non venga interrotto, nonostante il momento di estrema complessità ed incertezza, a tutela della crescente consapevolezza dei consumatori e nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La situazione di tensione sul mercato degli oli vegetali a causa del conflitto in Ucraina obbligherà aziende ad approvvigionarsi di oli alternativi per far fronte all'inevitabile contrazione dell'offerta sul mercato e all'esaurimento delle scorte disponibili.

La nostra posizione sugli effetti della crisi

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

Qualora le scelte di sostituzione dovessero ricadere sull'olio di palma, che si tratti di un ritorno o di un nuovo ingresso tra gli utilizzatori, il nostro auspicio è che non si vanifichino i notevoli risultati ottenuti grazie all'impegno della filiera nazionale, che è riuscita ad orientare gli approvvigionamenti verso olio di palma certificato sostenibile sul mercato italiano.

Ci auguriamo quindi che gli approvvigionamenti di olio di palma siano rivolti esclusivamente alla sua versione certificata sostenibile, che ad oggi rappresenta la migliore e principale alternativa all'olio di palma convenzionale, in termini di sostenibilità nel suo complesso (ambientale, sociale ed economica).

L'olio di palma è l'olio più utilizzato al mondo, e spazia dalla cosmesi ai prodotti per l'igiene quotidiana (saponi, shampoo, detersivi, ...) ai prodotti alimentari. Tutti prodotti di largo consumo di uso quotidiano che trovano ampio spazio sugli scaffali dei nostri supermercati. In questa particolare congiuntura l'olio di palma certificato sostenibile si dimostra ancora di più una risorsa chiave per mantenerli ben assortiti in modo responsabile.

OLIO DI PALMA SOSTENIBILE IN ITALIA

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

I NUMERI IN ITALIA

Impiego nel 2020

1.560.000 tonnellate di olio di palma

+11% rispetto al 2019

80% Usi tecnici - industriali

13% ALIMENTARE

7% Cosmetica & home care

Proviene da fonti sostenibili **93%**

Convenzionale **7%**

RSPO SG	11%
RSPO MB	1%
NDPE	1%
ISCC	80%

Utilizzo dell'olio di palma sostenibile nell'industria alimentare italiana

5% NDPE

95% sostenibile RSPO

di cui

98% RSPO SG

2% RSPO MB

Italia 5° Paese per numero di organizzazioni associate RSPO

Quota olio di palma RSPO utilizzata

Crescita: **95%** 2020 — **43%** 2017

2014	2015	2016	2019	2020	2021	2022
80	141	201	216	226	236	244

- **RSPO**: Roundtable Sustainable Palm Oil
- **RSPO SG**: Proveniente da diverse fonti certificate viene tenuto separato dall'olio di palma non certificato lungo tutta la catena di approvvigionamento
- **RSPO MB**: Proveniente da fonti certificate viene miscelato con olio di palma non certificato nella catena di approvvigionamento
- **NDPE**: Nessuna deforestazione, nessun drenaggio di torbiere, nessuno sfruttamento dei lavoratori
- **ISCC**: International Sustainability & Carbon Certification

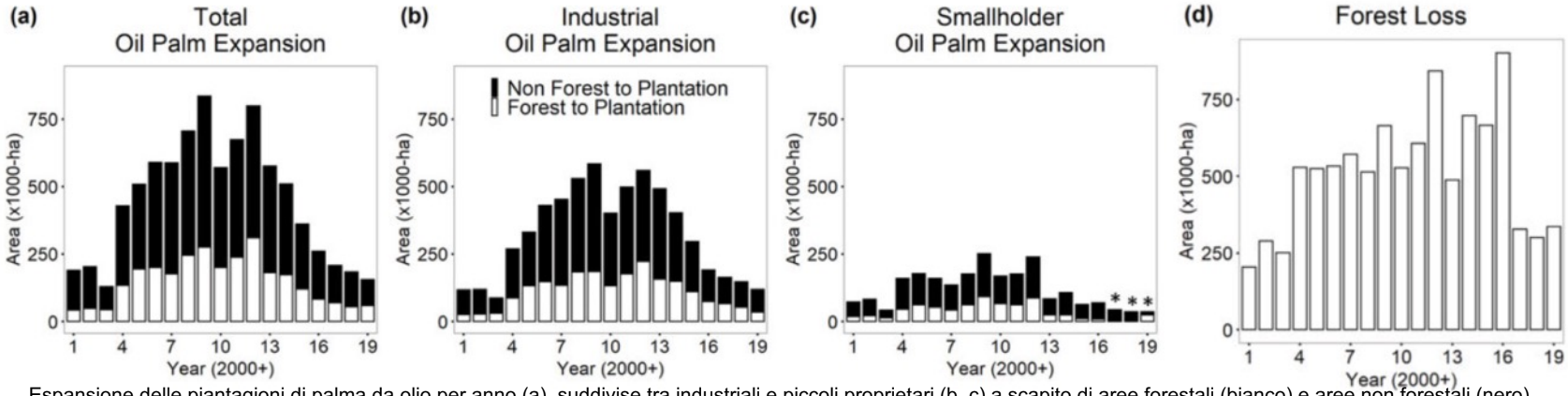
HUB Editoriale

OLIO DI PALMA - DEFORESTAZIONE IN CALO

Un recente studio commissionato da WWF-US e Global Environment Facility (GEF) a una decina di esperti internazionali ha analizzato **l'espansione delle piantagioni industriali e dei piccoli agricoltori e la perdita di foreste in Indonesia negli ultimi venti anni**.

I dati dimostrano chiaramente che:

- La deforestazione legata alla palma da olio è tornata ai minimi e che anche l'espansione delle piantagioni sta rallentando ed è tornata ai livelli precedenti al 2004.
- Rispetto alla deforestazione totale il contributo dell'olio di palma è relativamente basso.

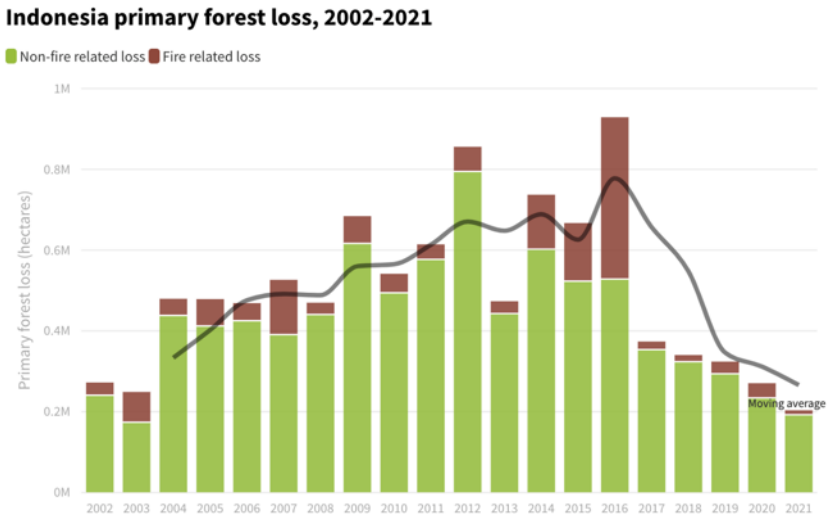


Espansione delle piantagioni di palma da olio per anno (a), suddivise tra industriali e piccoli proprietari (b, c) a scapito di aree forestali (bianco) e aree non forestali (nero), deforestazione totale (d)

(Gaveau DLA, Locatelli B, Salim MA, Husnayaen, Manurung T, Descals A, et al. (2022) Slowing deforestation in Indonesia follows declining oil palm expansion and lower oil prices. PLoS ONE 17(3): e0266178. https://doi.org/10.1371/journal.pone.0266178

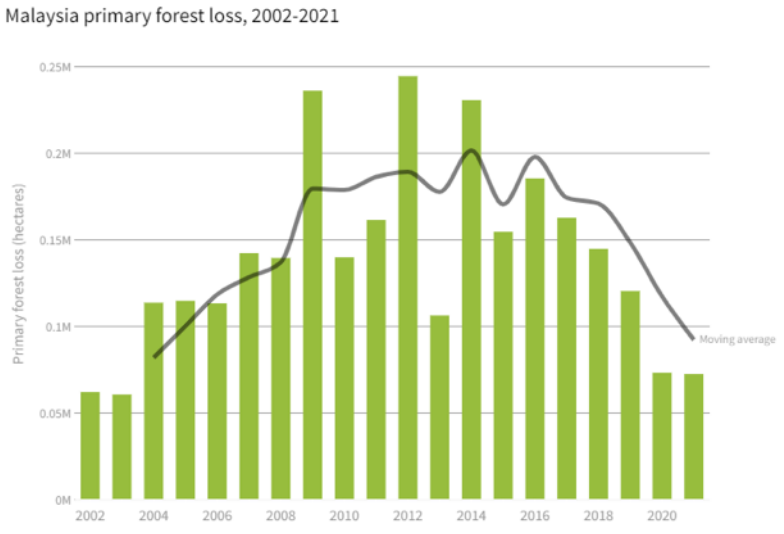
OLIO DI PALMA - DEFORESTAZIONE IN CALO

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE



Non-fire related loss can occur from mechanical clearing for agriculture and logging, as well as natural causes such as wind damage and river meandering. The three-year moving average may represent a more accurate picture of the data trends due to uncertainty in year-to-year comparisons. All figures calculated with a 30 percent minimum tree cover canopy density.

GLOBAL FOREST WATCH WORLD RESOURCES INSTITUTE



The three-year moving average may represent a more accurate picture of the data trends due to uncertainty in year-to-year comparisons. All figures calculated with a 30 percent minimum tree cover canopy density.

GLOBAL FOREST WATCH WORLD RESOURCES INSTITUTE

OLIO DI PALMA – QUANTO PESA SULLA DEFORESTAZIONE

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

Table 25. Direct deforestation drivers (000 ha/year) and the proportion of total deforestation drivers by FAO region and subregion in 2000–2018

Region and subregions (1 000 ha/ year)	Cropland expansion (excluding oil palm)	%	Oil Palm	%	Livestock grazing	%	Urban and infrastructure development	%	Other drivers	%	Dam construction and change in water courses	%
North America	58.8	12	0.1	0	181.1	36	194.4	38	5.9	1	66.0	13
Central America	166.5	39	8.6	2	230.7	54	5.5	1	19.0	4	0.0	0
Caribbean	0.0	0	0.0	0	0.9	29	1.4	44	0.0	0	0.9	27
North and Central America	225.2	24	8.8	1	412.7	44	201.2	21	24.9	3	66.9	7
South America	816.2	22	11.6	0	2 647.3	70	78.5	2	163.6	4	49.3	1
Europe	25.2	14	0.0	0	39.8	22	53.1	30	42.9	24	16.6	9
North Africa	37.3	73	0.0	0	2.7	5	0.6	1	10.4	20	0.0	0
Western and Central Africa	976.2	79	30.5	2	165.9	13	53.0	4	0.0	0	5.2	0
Eastern and Southern Africa	1 050.4	74	0.0	0	270.1	19	31.1	2	64.2	5	0.1	0
Africa	2 063.8	77	30.5	1	438.7	16	84.8	3	74.6	3	5.2	0
Western and Central Asia	0.5	2	0.0	0	9.0	38	0.8	3	5.2	22	8.3	35
East Asia	108.0	51	0.0	0	12.6	6	79.7	37	11.1	5	1.4	1
South and Southeast Asia	893.2	51	572.6	33	114.3	7	92.0	5	56.1	3	27.9	2
Asia	1 001.7	50	572.6	29	136.0	7	172.4	9	72.4	4	37.6	2
Oceania	13.6	25	5.8	11	28.1	52	3.5	6	2.7	5	0.0	0
World	4 145.7	43	629.3	7	3 702.6	38	593.5	6	381.2	4	175.6	2

Note: Cropland and Grassland estimates presented here are not comparable with those of FAOSTAT (see Box 2).

FONTE: FAO. 2022. *FRA 2020 Remote Sensing Survey*. FAO Forestry Paper No. 186. Rome. https://doi. org/10.4060/cb9970en

PROPOSTA REGOLAMENTO DEFORESTATION FREE

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

17 novembre 2021

LA Commissione ha adottato la proposta di regolamento relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione europea (UE) e all'esportazione dall'UE di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale1 , il cosiddetto "regolamento sulla deforestazione".

La proposta di regolamento mira a garantire che i prodotti derivati da determinate materie prime (ovvero caffè, cacao, olio di palma, soia, carni bovine e legno), immessi sul mercato dell'UE o esportati dall'UE, non abbiano causato deforestazione o degrado forestale durante la loro produzione.

28 giugno 2022

Il Consiglio UE ha adottato la sua posizione negoziale (orientamento generale)

12 settembre 2022

Parlamento europeo dovrebbe adottare la sua posizione sulla tematica nella plenaria del 12 settembre 2022, per poi passare in sede di "trilogo" (Parlamento, Consiglio e Commissione europea) per la definizione del testo finale, che potrebbe essere definito per la fine dell'anno.

Regolamento Deforestation-free – *Due Diligence*

Gli operatori dovranno

- garantire l'accesso alle informazioni relative a materie prime, quantità, fornitori e paesi di produzione
- raccogliere e comunicare le **coordinate geografiche** delle superfici agro-forestali di provenienza delle materie prime che si immettono sul mercato.
- usare le informazioni di provenienza delle materie prime per **analizzare e valutare i rischi nella filiera di approvvigionamento**
- adottare **misure di mitigazione adeguate e proporzionate**, come l'utilizzo di strumenti di monitoraggio satellitare, audit sul campo, sviluppo delle capacità dei fornitori.
- inserire i dati in un sistema di informazione europeo sotto forma di **dichiarazione** che confermi di aver esercitato con successo la dovuta diligenza e che i prodotti da loro immessi non sono collegati alla deforestazione.

I controlli diretti saranno affidati alle **Agenzie delle dogane degli Stati membri** che potranno **sospendere** l'immissione sul mercato UE di materie prime e prodotti ritenuti causa della deforestazione.

Regolamento Deforestation-free – *Tracciabilità*

Le Aziende associate all'Unione Italiana per l'Olio di Palma Sostenibile utilizzano tutte olio di palma certificato RSPO e sono all'avanguardia nell'eliminazione della deforestazione dalle proprie catene di approvvigionamento, come dimostrano i dati pubblicati nelle dashboard rese disponibili sui rispettivi siti web in un'ottica di massima trasparenza.
In termini di trasparenza sono in grado di garantire la tracciabilità al molino e sono prossime a garantire la tracciabilità alla piantagione.

Più in generale, mentre la tracciabilità al molino è stata completamente implementata dopo diversi anni di sforzi, la tracciabilità alla piantagione non è ancora la prassi per tutti: per arrivare al 100% è necessario mappare tutti i piccoli proprietari, in particolare i piccoli fornitori indiretti che vendono i loro prodotti tramite intermediari.

Problemi di geolocalizzazione:

- Legalità dei titoli fondiari
- Sistemi di registrazione delle aziende agricole completi, accurati e aggiornati
- Disponibilità e pubblicità dei dati di geolocalizzazione
- Altri ostacoli incontrati dagli smallholder

Regolamento Deforestation-free – Posizione UIOPS

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

L'Unione Italiana per l'Olio di Palma Sostenibile condivide assolutamente l'obiettivo politico e l'alto livello di ambizione perseguito dalla Commissione Europea, all'interno della proposta di regolamentazione dei prodotti a deforestazione zero, come anche l'obiettivo di una maggiore trasparenza e tracciabilità nelle catene di approvvigionamento.

Auspichiamo l'introduzione di controlli puntuali, certificazione e audit periodici, efficaci ma attuabili, riducendo la potenziale duplicazione degli adempimenti a carico delle aziende che acquistano prodotti già collocati sul mercato dell'UE ed evitando attività burocratiche che non presentino un concreto valore aggiunto rispetto all'obiettivo di fermare la deforestazione, che pur deve essere perseguito con indiscussa determinazione e in tempi definiti, certi e monitorati.

Insieme ad alcune delle principali organizzazioni rappresentative della catena del valore dell'olio di palma in Europa (raffinatori, commercianti, trasformatori, fruitori e sistemi di certificazione) l'Unione ha condiviso alcuni suggerimenti affinché il regolamento in discussione possa efficacemente stimolare la filiera dell'olio di palma:

- andare oltre la regolamentazione della catena di approvvigionamento europea per approcciare anche il lato dell'offerta
- attivare una cooperazione a lungo termine con i paesi produttori
- adottare misure che favoriscano l'inclusione degli smallholder che producono il 40% dei volumi globali.

Per garantire l'efficienza degli obblighi di dovuta diligenza occorrerà prevedere strumenti adeguati che tengano conto delle specificità dell'olio di palma ed evitare l'adozione di misure di fatto inapplicabili per gli operatori o parte di essi, rischiando di creare shortage degli olii disponibili, con effetti negativi sui costi, senza peraltro risolvere il problema ma spostandolo semplicemente da un'area UE ad un'altra Extra-UE.

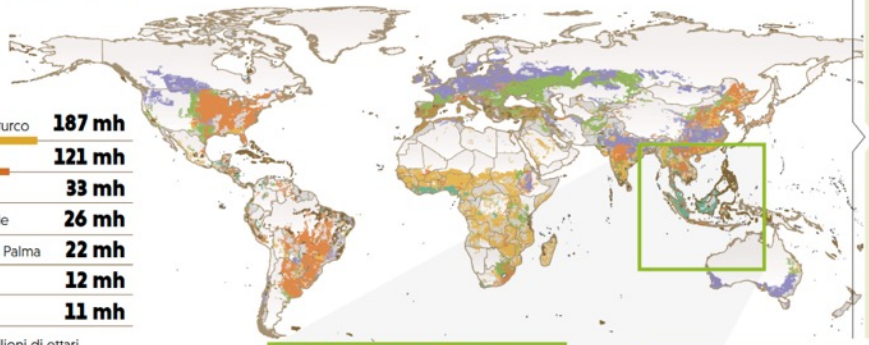
Per approfondire: Dichiarazione congiunta del 18 maggio 2022

OLIO DI PALMA

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

LA DISTRIBUZIONE DELLE COLTURE DA OLIO NEL MONDO

Colture da olio dominanti



Granoturco	187 mh
Soia	121 mh
Colza	33 mh
Girasole	26 mh
Olio di Palma	22 mh
Cocco	12 mh
Oliva	11 mh

mh=milioni di ettari

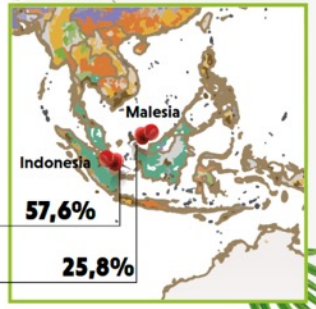
La resa in olio in rapporto al terreno coltivato

1T=tonnellata di olio
h=ettari

Olio di palma in numeri

76

milioni di tonnellate di olio prodotto nel mondo di cui



57,6%

25,8%

33%

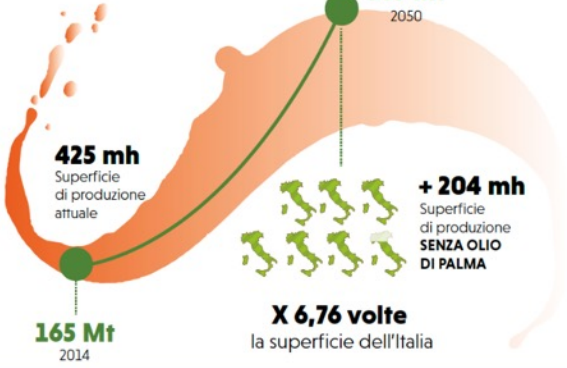
piccoli-medi coltivatori

<5%

della deforestazione mondiale è causata dall'olio di palma

La crescita della domanda di oli vegetali nel mondo

in milioni di tonnellate

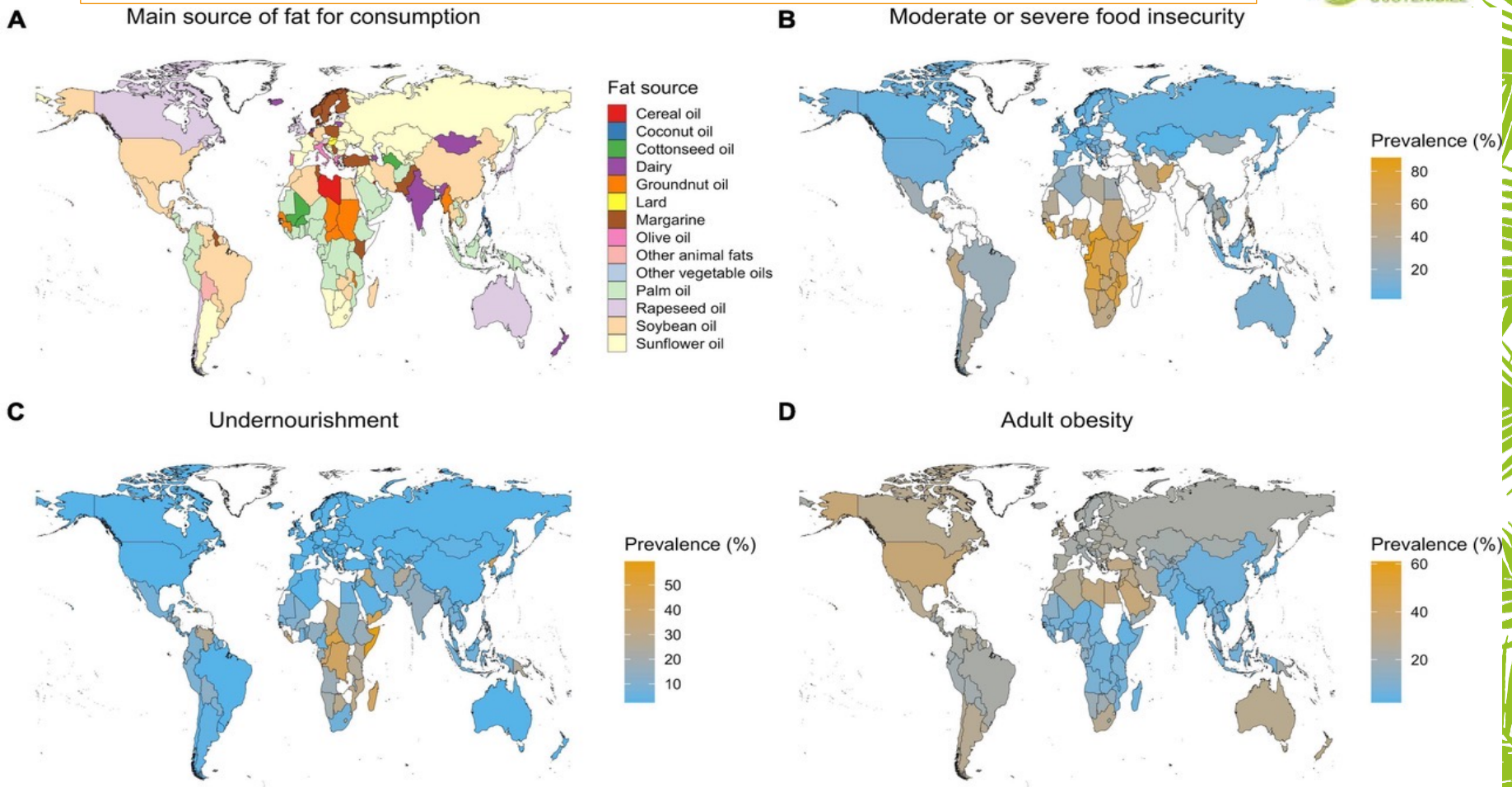


Fonte: Meijaard, E., Brooks, T.M., Carlson, K.M. et al. The environmental impacts of palm oil in context. Nat. Plants 6, 1418–1426 (2020). https://doi.org/10.1038/s41477-020-00813-w

HUB Editoriale

OLIO DI PALMA E FOOD SECURITY

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE



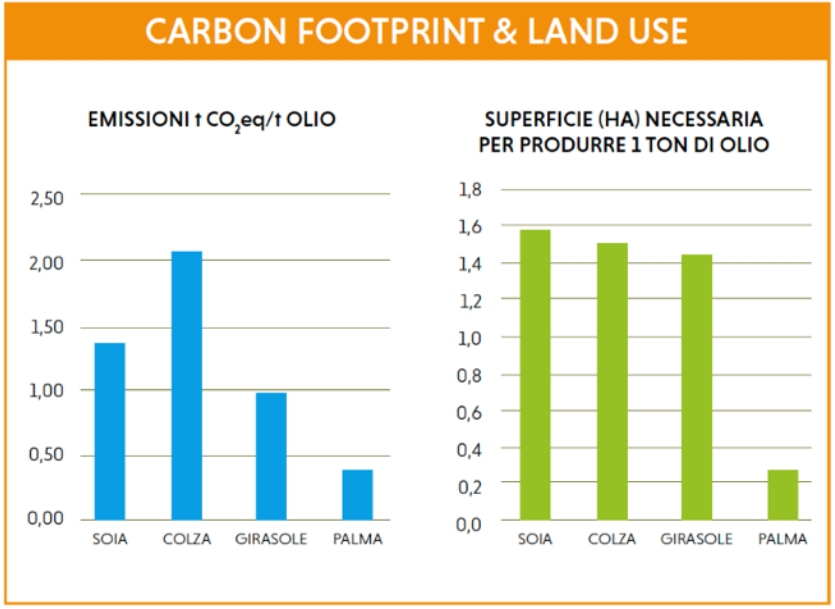
Meijaard Erik, Abrams Jesse F., Slavin Joanne L., Sheil Douglas - Dietary Fats, Human Nutrition and the Environment: Balance and Sustainability, Frontiers in Nutrition vol 9 2022 DOI 10.3389/fnut.2022.878644

OLIO DI PALMA SOSTENIBILE – EMISSIONI E USO DEL SUOLO

L'olio di palma sostenibile contribuisce a emissioni dirette ed indirette di GHG (Gas Effetto Serra) da 2,5 fino a 6 volte più basse rispetto agli oli vegetali alternativi (olio di palma convenzionale, soia, colza, girasole).

Il grande vantaggio dell'olio di palma è la sua elevata resa, per cui a parità di input e superficie utilizzata, le emissioni per unità di prodotto sono minori rispetto agli oli alternativi.

Inoltre, la deforestazione evitata grazie alla certificazione di sostenibilità comporta un notevole vantaggio in termini di riduzione delle emissioni per la produzione dell'olio di palma sostenibile



Fonte: Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici CMCC (dati provvisori) - https://www.oliodipalmasostenibile.it/live3009/

OLIO DI PALMA E AMBIENTE

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

POCO TERRENO

POCA ACQUA

POCHI CONCIMI E FERTILIZZANTI

Resa in olio

PALMA	• 3,47 t/ha	
COLZA	• 0,65 t/ha	• 5 VOLTE MENO DEL PALMA
GIRASOLE	• 0,58 t/ha	• 6 VOLTE MENO DEL PALMA
SOIA	• 0,37 t/ha	• 9 VOLTE MENO DEL PALMA
OLIVA	• 0,32 t/ha	• 11 VOLTE MENO DEL PALMA
ARACHIDI*	• 0,16 t/ha	• 22 VOLTE MENO DEL PALMA
MAIS*	• 0,02 t/ha	• 173 VOLTE MENO DEL PALMA

Superficie necessaria

SE SI SOSTITUISSE L'ATTUALE PRODUZIONE MONDIALE DI OLIO DI PALMA CON ALTRI OLI VEGETALI

PALMA	
COLZA	
GIRASOLE	
SOIA	
OLIVA	
ARACHIDI*	x 13
MAIS*	x 104

SUPERFICIE ITALIA = 30.134 (1.000ha)
Fonte FAOSTAT - Anno 2012
* **Fonte** OIL WORLD - Ista Mielke GMBH 2015

OLIO DI PALMA E AMBIENTE

OLIO DI PALMA SOSTENIBILE E SDGs

È una risorsa chiave per

- garantire la FOOD SECURITY a livello globale;
- proteggere l'AMBIENTE e la BIODIVERSITÀ;
- combattere i CAMBIAMENTI CLIMATICI;
- sostenere lo SVILUPPO socio-economico.

Nel complesso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (UN SDGs).

HUB Editoriale

Palm oil's contribution to the United Nations sustainable development goals: outcomes of a review of socio-economic aspects
Maria Vincenza Chiriacò et al
2022 Environ. Res. Lett. 17 063007

OLIO DI PALMA SOSTENIBILE E SDGs SOCIO ECONOMICI

UNIONE ITALIANA OLIO DI PALMA SOSTENIBILE

IOP Publishing Environ. Res. Lett. 17 (2022) 063007 https://doi.org/10.1088/1748-9326/ac6e77

ENVIRONMENTAL RESEARCH
LETTERS

TOPICAL REVIEW

Palm oil's contribution to the United Nations sustainable development goals: outcomes of a review of socio-economic aspects

Maria Vincenza Chiriacò*, Matteo Bellotta, Jasmina Jusić and Lucia Perugini

CMCC - Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Division Impacts on Agriculture, Forests and Ecosystem Services (IAFES), Viterbo, 01100, Italy

* Author to whom any correspondence should be addressed.

E-mail: mariavincenza.chiriaco@cmcc.it

Keywords: palm oil, sustainable development goals, SDG, sustainability certification, no poverty, zero hunger, economic growth

Supplementary material for this article is available online

CrossMark

OPEN ACCESS

RECEIVED
10 November 2021

REVISED
4 May 2022

ACCEPTED FOR PUBLICATION
11 May 2022

PUBLISHED
7 June 2022

Original content from this work may be used under the terms of the Creative Commons Attribution 4.0 licence.

Any further distribution of this work must maintain attribution to the author(s) and the title of the work, journal citation and DOI.

Abstract

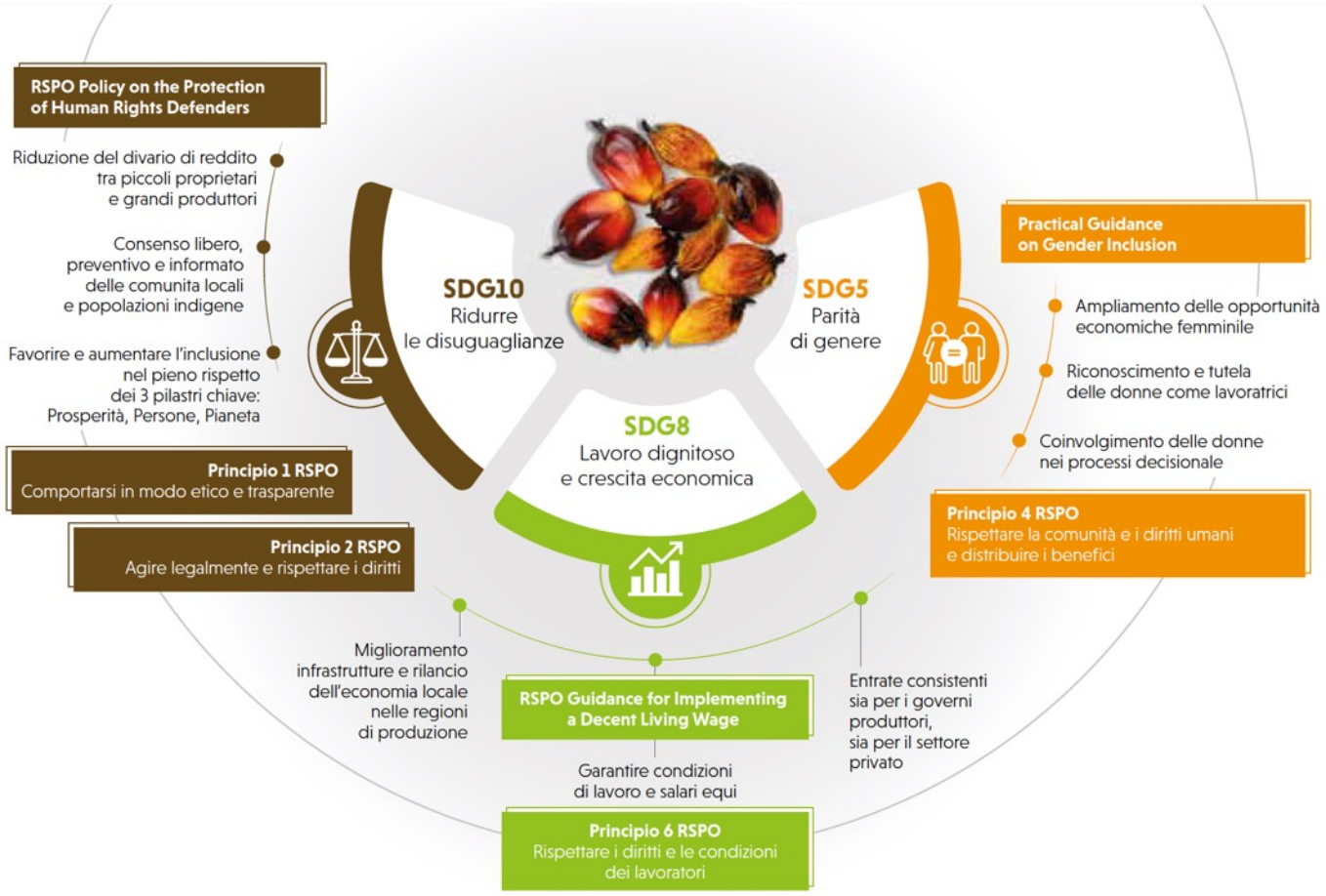
Palm oil is both the world's most-used vegetable oil and the most criticized for its environmental impact due to the observed reduction in tropical forest areas for its cultivation over the past decades. There is, however, very little discussion on the socio-economic implications associated with the production of palm oil. To contribute to a more informed debate, we conducted an in-depth review of the existing literature addressing the various socio-economic aspects of the production of palm oil, outlining its contribution to the achievement of the United Nations sustainable development goals (SDGs). The outcomes, findings and conclusions from 82 studies, published from 2010 onward, were considered as positive, negative, neutral or varied, and sometimes even contradicting, with regard to the contribution of palm cultivation and/or oil production to the achievement of a set of eight SDGs, selected to be those most related to socio-economic development, differentiating when possible between sustainable and conventional production. The results show that it is difficult to draw uniform views, highlighting the nuances and varied facets of the contribution of palm oil to the eight SDGs, some of which are inevitably interconnected. In general, it emerges that palm oil plays a crucial role in boosting the economy and livelihoods of local communities in many developing producer countries, substantially contributing to poverty reduction and to food security. However, the expansion of oil palm plantations has, in some cases, exacerbated social inequalities, and the economic growth generated by the palm oil production chain is not always accompanied by decent working conditions. Against this backdrop, the achievement of some SDGs is often facilitated by the implementation of sustainability certification schemes that play a key role in improving the socio-economic and environmental performance of palm oil production. This leads enhanced socio-economic livelihoods for the people living in the production areas in terms of working conditions, infrastructure, services and wages, with a consequent reduction of poverty rates, an increase in education quality, as well as better access to food and healthcare systems.

cmcc Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Giugno 2021

Gli aspetti socio-economici connessi alla produzione di olio di palma e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile

CERTIFICAZIONE E IMPATTI SU SDGs SOCIO-ECONOMICI



HUB Editoriale

CERTIFICAZIONE E IMPATTI SU SDGs SOCIO-ECONOMICI

HUB Editoriale

La catena di fornitura dell’olio di palma certificato sostenibile RSPO: *tutto quello che c’e’ da sapere*

Per maggiori informazioni:

Francesca Morgante

Sr Manager, Europe (Market Transformation)

francesca.morgante@rspo.org

RSPO | Roundtable on Sustainable Palm Oil

3 STANDARD DI CERTIFICAZIONE

RSPO ha sviluppato 3 standard di certificazione

P&C 2018

- No deforestation
- No new planting on peat
- No use of fire
- Protection of labour and human rights
- Decent living wage

Independent Smallholder Standard

Supply Chain Certification Standard

2018 PRINCIPLES AND CRITERIA

RSPO | Roundtable on Sustainable Palm Oil

7 PRINCIPLES
for growers to be RSPO certified

01 Behave ethically and transparently

02 Operate legally and respect rights

03 Optimise productivity, efficiency, positive impacts and resilience

04 Respect community and human rights and deliver benefits

05 Support smallholder inclusion

06 Respect workers' rights and conditions

07 Protect, conserve and enhance ecosystems and the environment

- No deforestation
- No new planting on peat
- No use of fire
- Protection of labour and human rights
- Decent living wage

P&C 2018: people

DIRITTI DEL LAVORO

I lavoratori devono comprendere la loro **retribuzione, le condizioni, contratti e diritti**.

Alloggio e servizi devono essere conformi alla legislazione nazionale o agli standard ILO

Maggiori diritti dei lavoratori di associarsi, **contrattare collettivamente** ed essere rappresentati

RECLAMI e & DIFENSORI DEI DIRITTI UMANI

Prevenire il rischio di rappresaglia o intimidazione contro **Difensori dei diritti umani**

Mirare a garantire la trasparenza di procedure di reclamo, nonché anonimato, riservatezza

Per approfondire

SALARIO EQUO

I datori di lavoro devono avere prove della conformità ai requisiti legali in materia di **orario di lavoro, ferie e retribuzione**

Migliore **rappresentanza delle donne** e requisito della **parità retributiva senza discriminazioni**

Decent Living Wages

Per approfondire

P&C 2018: prosperity

LEGALITÀ DEI FRUTTI

Nell'approvvigionamento di Fresh Fruit Bunches (FFB) di terze parti, i mulini devono dimostrare la loro legalità.

- Geo-localizzazione di origine FFB
- Prova dello stato o del diritto di proprietà del coltivatore coltivatore
- Licenza di coltivazione/ commercio valide (ove opportuno)

STANDARD PICCOLI PRODUTTORI

Il documento **Standard per piccoli proprietari (ISH)** propone un processo semplificato per conseguimento della certificazione RSPO per i piccoli proprietari.

Per approfondire

SHARED RESPONSIBILITY

2020 anno pilota con task force dedicata per la stesura dei requisiti

- "Processors and traders" devono aumentare il loro volume CSPO del 2% all'anno
- CGM / Retail devono aumentare i loro volumi di CSPO del 15%

Volumi dichiarati nell' ACOP 2019 saranno presi come baseline per l'aumento dei volumi di CSPO

Per approfondire

P&C 2018: planet

NESSUNA DEFORESTAZIONE

Il toolkit High Carbon Stock Approach (HCSA) e il Manuale di valutazione HCV-HCSA saranno utilizzati per identificare aree di foreste ad alto contenuto di carbonio e HCV che dovranno essere mantenute e potenziate nei paesaggi frammentati.

NESSUNA COLTIVAZIONE SULLE TORBIERE

Dopo novembre 2018 non ci saranno nuove piantagioni sulla torba, indipendentemente dalla profondità.

PESTICIDI

Pesticidi altamente tossici possono essere utilizzati solo in "situazioni specifiche" convalidate da una procedura di due diligence "o indicate da autorità governative
L'applicazione di pesticidi non deve danneggiare ambiente, comunità, lavoratori, donne e bambini

PREVENZIONE INCENDI

Il fuoco non deve essere utilizzato per la preparazione del terreno in nessun caso

Per approfondire

RSPO | Roundtable on Sustainable Palm Oil

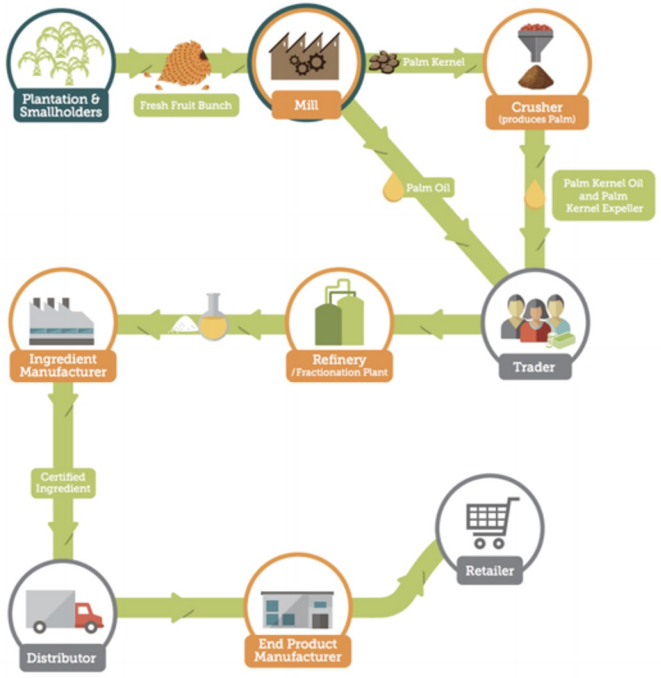
SUPPLY CHAIN CERTIFICATION STANDARD

Perché?
Tutela e garanzia della **Catena di Custodia**
La catena deve essere **chiusa** e gli anelli della catena di fornitura devono essere controllati (= verificati e certificati)

Chi?
Chiunque voglia presentare un claim di prodotto (B2B e B2C) deve essere certificato

Esenzione: commercianti, distributori e rivenditori

How the RSPO-certified supply chain works

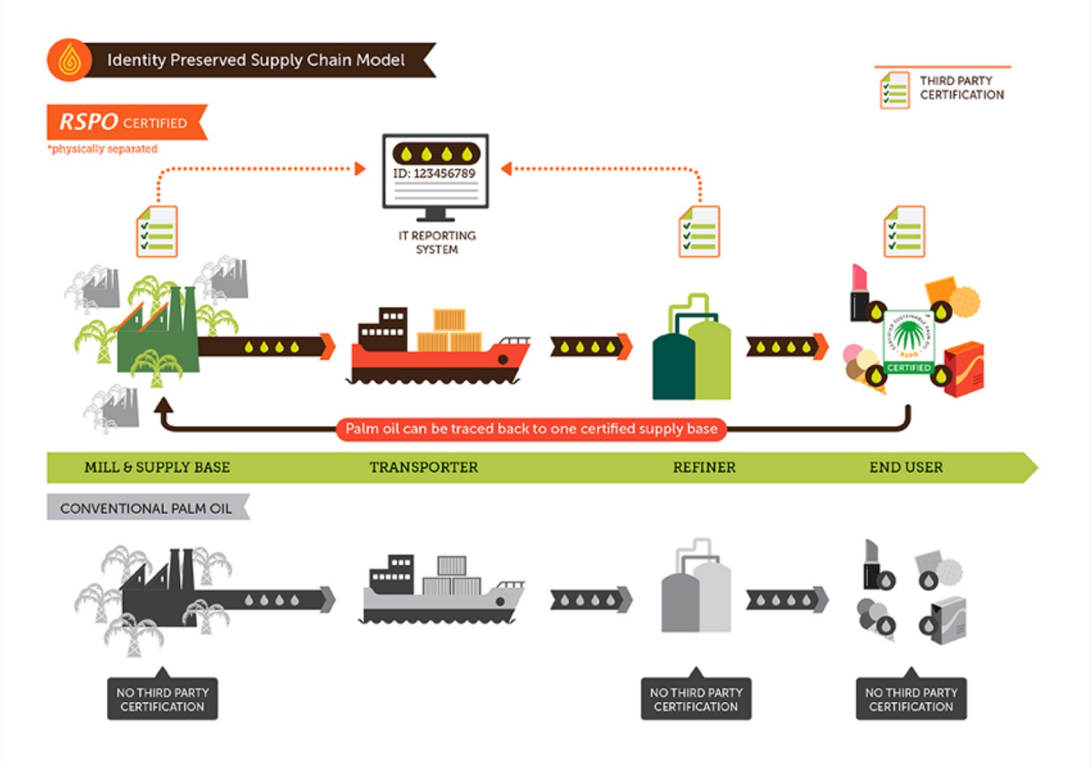


Certified under the RSPO Principle and Criteria

Certified under the Supply Chain Certification Standard

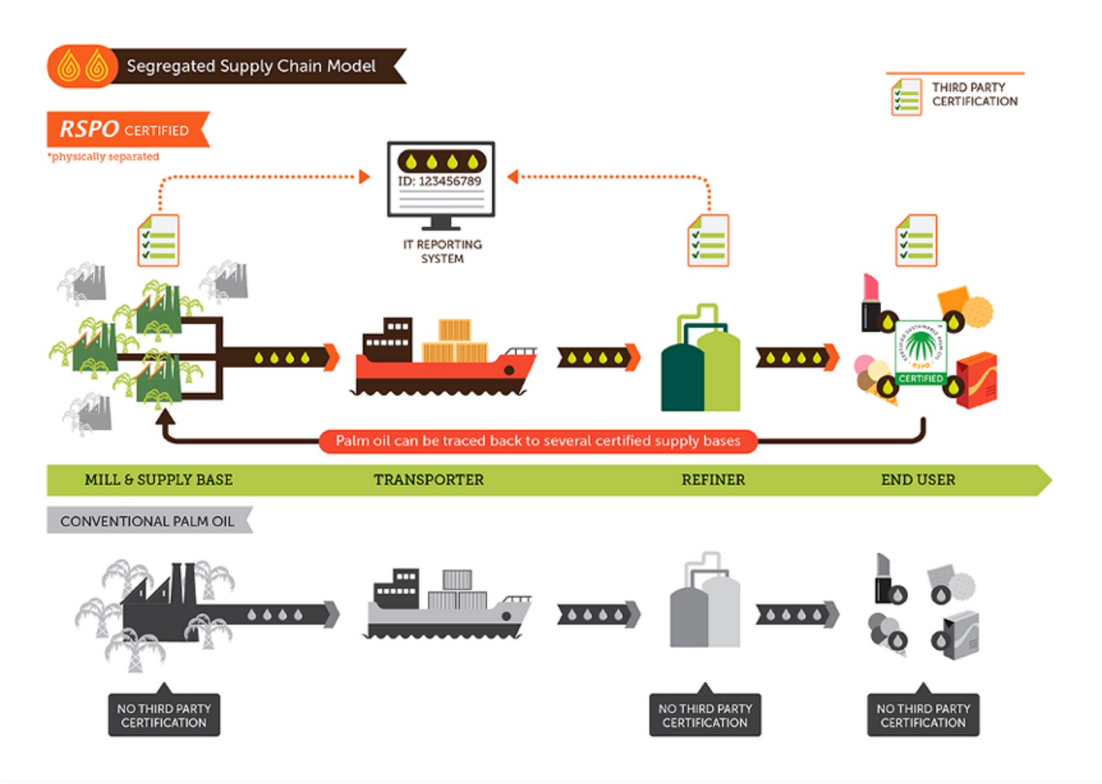
Exempt from certification in cases where there is no physical handling of certified materials (traders), no relabelling / repacking (distributors, retailers)

MODELLI DI CATENA DI FORNITURA: (IP)



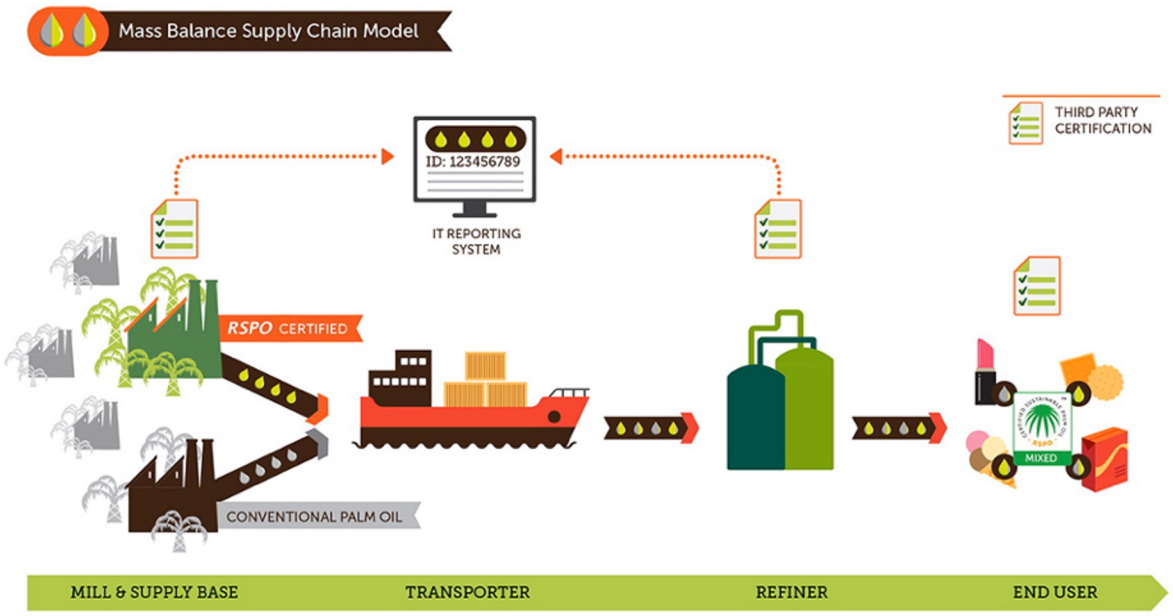
Identità preservata (IP)
l'olio di palma sostenibile, proveniente da **una singola fonte certificata** e identificabile, viene tenuto separato dall'olio di palma non certificato lungo tutta la catena di approvvigionamento

MODELLI DI CATENA DI FORNITURA: (SG)



Segregato:
l'olio di palma sostenibile **proveniente da diverse fonti certificate** viene tenuto separato dall'olio di palma non certificato lungo tutta la catena di approvvigionamento

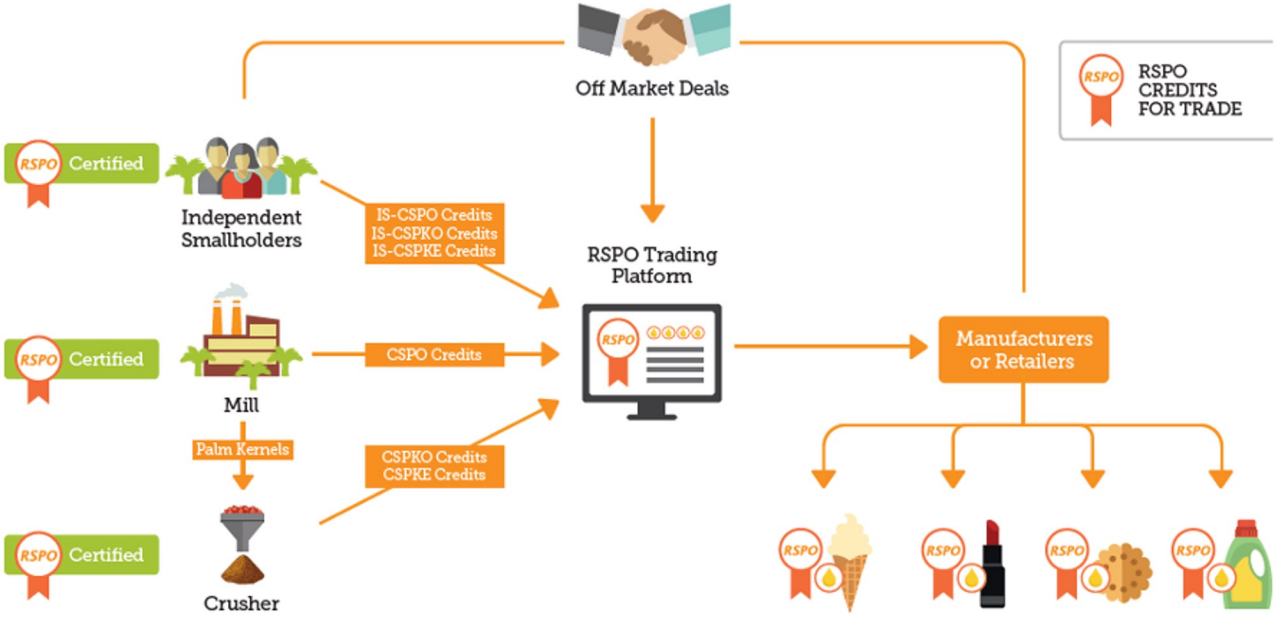
MODELLI DI CATENA DI FORNITURA (MB)



Bilancio di Massa (MB)

l'olio di palma sostenibile proveniente da fonti certificate viene **miscelato con olio di palma non certificato** nella catena di approvvigionamento ma le **quantità sono monitorate da un punto di vista amministrativo**

MODELLI DI CATENA DI FORNITURA: CREDITS



Produttori e rivenditori possono acquistare crediti RSPO: **1 credito RSPO è la prova che una tonnellata di olio di palma certificato sostenibile è entrata nella catena di fornitura globale di olio di palma.**

RSPO TRADEMARK

RSPO | Roundtable on Sustainable Palm Oil

Supply Chain Certificate System

- **IP/SG** → CERTIFIED
- **MB** → MIXED
- **CREDITS** → CREDITS

CERTIFIED — Contains certified sustainable palm oil. www.rspo.org

MIXED — Contributes to the production of certified sustainable palm oil. www.rspo.org

CREDITS — Supports the production of sustainable palm oil www.rspo.org

Per maggiori informazioni visita il sito www.oliodipalmasostenibile.it